Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 314

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 14 dicembre 1956** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 314 DEL 14 DICEMBRE 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 60: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Bollettino delle obbligazioni della Ferrovia maremmana tutte in circolazione in Gran Bretagna.

(6105)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 26 *luglio* 1956
registrato alla Corte dei conti il 13 *settembre* 1956
registro n. 10 *Aeronautica, foglio n.* 111

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARGENZIANO Giuseppe, sergente maggiore marconista
« Marconista di idrovolante, collaborava con il capo equipaggio per la migliore riuscita di numerose missioni di guerra, in mare aperto, dando prova di coraggio ed ardimento ».
Cielo della Balcania, 11 febbraio 1941-14 marzo 1942.

BIAGINI Levanzo, sergente motorista
« Motorista a bordo di apparecchio da bombardamento partecipava a numerosi voli di guerra su vari fronti in zone fortemente contrastate, dimostrandosi sempre combattente sereno e coraggioso ».
Fronte occidentale Greco Jugoslavo A.S.I., 12 giugno 1940-16 gennaio 1942.

NAVA Rino, sergente pilota:
« Pilota da caccia compiva numerose missioni e azioni belliche dando costante prova di perizia, abnegazione e ardimento ».
Cielo del Mediterraneo e dell'A.S.I., 12 agosto-15 dicembre 1942.

(5550)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompensa al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con decreto del 19 *ottobre* 1956, *su proposta del Ministro per l'interno, ha conferito alla memoria del sig. Sante ZENNARO la medaglia d'oro al valor civile con la seguente motivazione:*

« Con eroico spirito altruistico e sublime sprezzo del pericolo, si introduceva per primo disarmato in un'aula scolastica, in cui due folli fortemente armati si erano barricati, minacciando di uccidere o di accecare un centinaio di scolari e tre maestre, da essi legati e trattenuti in ostaggio. Nel nobile generoso tentativo di affrontare i criminali, restava colpito a morte impedendo, con il sacrificio della propria vita, l'attuazione di una strage ». 10 ottobre 1956 Terrazzano (Milano).

(5954)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 ottobre 1956, n. 1357.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla classificazione internazionale dei brevetti per invenzioni industriali, firmata a Parigi il 19 dicembre 1954.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione europea sulla classificazione internazionale dei brevetti per invenzioni industriali, firmata a Parigi il 19 dicembre 1954.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione suddetta a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'art. 4 della Convenzione stessa.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore dal primo giorno del quarto mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 ottobre 1956

GRONCHI

SEGNI — MARTINO — CORTESE

Visto, *il Guardasigilli* MORO

Convention européenne sur la classification internationale des brevets d'invention

Les Gouvernements signataires, Membres du Conseil de l'Europe,

Considérant que le but du Conseil de l'Europe est de réaliser une union plus étroite entre ses Membres, afin notamment de favoriser le progrès économique et social par la conclusion d'accords et par l'adoption d'une action commune dans les domaines économique, social, culturel, scientifique, juridique et administratif;

Considérant que l'adoption d'une classification uniforme des brevets d'invention répond à l'intérêt général et paraît de nature à favoriser l'harmonisation des systèmes juridiques nationaux;

Vu la résolution du Comité des Ministres du Conseil de l'Europe en date du 12 septembre 1952, relative à la généralisation de l'examen de nouveauté des demandes de brevets;

Vu l'article 15 de la Convention pour la Protection de la Propriété Industrielle, signée à Paris le 20 mars

1883, revisée à Bruxelles le 14 décembre 1900, à Washington le 2 juin 1911, à La Haye le 6 novembre 1925 et à Londres le 2 juin 1934,

Sont convenus de ce qui suit:

Article 1er

1. Sous réserve des dispositions de la présente Convention, chacune des Parties Contractantes adopte le système de classification des brèvets d'invention annexé à celle-ci, ainsi que les extensions et modifications qui seront entrées en vigueur conformément aux dispositions du paragraphe 2 de l'article 2. Ce système, avec ses extensions et modifications ultérieures, est désigné ci-après sous le nom de « classification internationale ».

2. Chacune des Parties Contractantes se réserve la faculté d'appliquer la classification internationale à titre de système principal ou de système auxiliaire.

Article 2

1. Le Comité des experts en matière de brevets du Conseil de l'Europe est chargé de poursuivre l'élaboration de la classification internationale, et de donner aux Parties Contractantes son avis sur toute modification qui pourrait être proposée par l'une d'elles.

2. Toute extension ou modification approuvée par ce Comité entrera en vigueur à l'expiration d'un délai de six mois à compter de la notification de cette approbation aux Parties Contractantes, à moins qu'un mois au plus tard avant l'expiration dudit délai, deux au moins des Parties aient fait connaître au Secrétaire Général du Conseil leur objection à l'extension ou à la modification proposée.

Article 3

1. Les fascicules imprimés des brevets délivrés par les Parties Contractantes ou, en l'absence de ces fascicules, tout extrait ou document analogue publié par une Partie Contractante pour en tenir lieu seront, après l'expiration d'un délai de six mois suivant la date d'entrée en vigueur de la présente Convention, revêtus par les administrations nationales des symboles complets de la classification internationale.

2. Tout Gouvernement signataire ou adhérent qui ne procède pas au classement des brevets en vue de l'examen de nouveauté des inventions peut, au moment de la signature de la présente Convention, du dépôt de son instrument de ratification ou de la notification de son adhésion, déclarer qu'il ne s'engage pas à apposer sur les fascicules de brevets, les extraits ou documents analogues, tout ou partie des symboles afférents aux extensions du système de classification visées aux articles 1er et 2, l'annexe de la présente Convention et ses modifications ultérieures qui ne constitueraient pas des extensions étant exclues d'une telle réserve.

3. Les symboles de la classification internationale, précédés de la mention « classification internationale » ou d'une abréviation de celle-ci, seront imprimés, en caractères gras, en tête des documents.

4. Les dispositions des paragraphes précédents ne portent aucune atteinte au droit de toute Partie Contractante de prescrire que les documents publiés par son administration nationale soient revêtus d'autres symboles.

Article 4

1. La présente Convention est ouverte à la signature des Membres du Conseil de l'Europe. Elle sera ratifiée. Les instruments de ratification seront déposés près le Secrétaire Général du Conseil de l'Europe.

2. Sous réserve des dispositions de l'article 6, la présente Convention entrera en vigueur le premier jour du mois suivant le dépôt du quatrième instrument de ratification.

3. Sous réserve des dispositions de l'article 6, la présente Convention entrera en vigueur. pour tout Gouvernement signataire qui la ratifiera ultérieurement, le premier jour du mois suivant le dépôt de son instrument de ratification.

Article 5

1. Après son entrée en vigueur, la présente Convention sera ouverte à l'adhésion de tout Membre de l'Union Internationale pour la Protection de la Propriété Industrielle qui n'est pas Membre du Conseil de l'Europe.

2. Cette adhésion se fera au moyen d'une notification par voie diplomatique au Gouvernement de la Confédération Suisse, conformément à l'article correspondant de la Convention pour la Protection de la Propriété Industrielle. L'adhésion sera notifiée par ce Gouvernement à tous les autres Membres de l'Union Internationale pour la Protection de la Propriété Industrielle, ainsi qu'au Secrétaire Général du Conseil de l'Europe. Elle produira ses effets un mois après la date de la notification faite par le Gouvernement de la Confédération Suisse.

Article 6

Tout Gouvernement signataire ou adhérent peut, au moment de la signature de la présente Convention, du dépôt de son instrument de ratification ou de la notification de son adhésion, déclarer que la présente Convention n'entrera en vigueur, en ce qui le concerne, qu'après avoir été ratifiée par les Gouvernements de la République Fédérale d'Allemagne, du Royaume des Pays-Bas et du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord.

Article 7

1. Le Secrétaire Général du Conseil de l'Europe notifiera aux Membres du Conseil ainsi qu'au Directeur du Bureau International de Berne pour la Protection de la Propriété Industrielle:

a) la date de l'entrée en vigueur de la présente Convention et les noms des Membres du Conseil qui l'auront ratifiée;

b) l'approbation des extensions ou modifications visées au paragraphe 2 de l'article 2, les objections y afférentes, ainsi que l'entrée en vigueur de telles extensions ou modifications;

c) toute notification reçue en application des dispositions du paragraphe 2 de l'article 8.

2. Il informera les Membres du Conseil de l'Europe qui ne sont pas Membres de l'Union Internationale pour la Protection de la Propriété Industrielle de toute adhésion notifiée en application des dispositions de l'article 5, ainsi que de tout préavis de dénonciation donné en application des dispositions du paragraphe 3 de l'article 8.

Article 8

1. La présente Convention demeurera en vigueur sans limitation de durée.

2. Tout Membre du Conseil de l'Europe ayant signé et ratifié la présente Convention pourra mettre fin, en ce qui le concerne, à l'application de celle-ci, en donnant un préavis d'un an à cet effet au Secrétaire Général du Conseil.

3. Tout Gouvernement adhérent pourra mettre fin, en ce qui le concerne, à l'application de la présente Convention, en donnant un préavis d'un an à cet effet par voie diplomatique au Gouvernement de la Confédération Suisse, conformément à l'article correspondant de la Convention pour la Protection de la Propriété Industrielle. Ce Gouvernement notifiera cette dénonciation à tous les autres Membres de l'Union Internationale pour la Protection de la Propriété Industrielle, ainsi qu'au Secrétaire Général du Conseil de l'Europe.

En foi de quoi, les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé la présente Convention.

Fait à Paris, le 19 décembre 1954, en français et en anglais, les deux textes faisant également foi, en un seul exemplaire qui sera déposé dans les archives du Conseil de l'Europe. Le Secrétaire Général en communiquera des copies certifiées conformes à tous les Gouvernements signataires ou adhérents ainsi qu'au Directeur du Bureau International de Berne pour la Protection de la Propriété Industrielle.

Pour le Gouvernement du Royaume de Belgique:
P. H. SPAAK

Pour le Gouvernement du Royaume de Danemark:
H. C. HANSEN

Pour le Gouvernement de la République française:
MENDÈS-FRANCE

Au moment de signer la présente Convention, je déclare que le Gouvernement français entend se prévaloir de la faculté offerte par les dispositions de l'article 3, paragraphe 2, de la Convention.

Pour le Gouvernement de la République Fédérale d'Allemagne:
BLÜCHER

Pour le Gouvernement du Royaume de Grèce:
STEPHANOPOULOS

Pour le Gouvernement de la République islandaise:

Pour le Gouvernement d'Irlande:
LIAM COSGRAVE

Pour le Gouvernement de la République italienne:
G. MARTINO

Pour le Gouvernement du Grand-Duché de Luxembourg:

Pour le Gouvernement du Royaume des Pays-Bas:
J. W. BEYEN

Pour le Gouvernement du Royaume de Norvège:
Halvard LANGE

Pour le Gouvernement de la Sarre:
(par application de la Résolution (54) 18 du Comité des Ministres)
STEPHANOPOULOS

Pour le Gouvernement du Royaume de Suède:
K. I. WESTMAN

Pour le Gouvernement de la République turque:
F. KÖPRÜLÜ

Pour le Gouvernement du Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord:
ANTHONY EDEN

Au moment de signer la présente Convention, je déclare que ma signature vaut uniquement pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord (Ile de Man comprise), à l'exclusion de tout territoire dont le Gouvernement du Royaume-Uni assure les relations internationales.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

ANNEXE

Système de classification des brevets d'invention

NOTE

Pour la mise en œuvre du présent système de classification, il convient de suivre les règles ci-après:

1. Les sous-classes relatives à des produits renferment, non seulement les produits eux-mêmes, mais également les méthodes, procédés et appareils propres à l'obtention de tels produits, à moins qu'il n'existe une autre sous-classe décrivant d'une façon générale ces méthodes, procédés et appareils.

Exemples. Les crayons et leur fabrication relèvent de la sous-classe *B* 43 *b*.

Les tricots de corps doivent figurer en *A* 41 *b*, cependant que leur tricotage relève de la sous-classe *D* 04 *b*, et leur tissage de *D* 03 *d*.

2. Les sous-classes relatives à des opérations ou modes de travail (comme la mouture ou la pulvérisation) comprennent à la fois les méthodes applicables à ces opérations et les machines ou appareils qu'elles mettent en œuvre, *mais non* les produits obtenus de leur fait.

3. Les classes relatives à des appareils (comme les commutateurs électriques) ou à des machines (telles que les turbines) ne comprennent que ces appareils et machines. Elles ne peuvent couvrir en aucun cas des moyens de fabrication ou des méthodes d'emploi des appareils ou machines.

4. Les classes relatives à des constructions (telles que les déversoirs) comprennent les constructions elles-mêmes et les méthodes particulières employées pour les réaliser, mais non les appareils employés à cette fin.

SYSTEME
DE CLASSIFICATION DES INVENTIONS BREVETABLES

SECTIONS ET SOUS-SECTIONS

A — NÉCESSITÉS HUMAINES
Sous-sections: *Agriculture*
Alimentation
Habillement
Médecine et hygiène

B — OPÉRATIONS DIVERSES
Sous-sections: *Séparation et mélange*
Façonnage
Imprimerie
Transports

C — CHIMIE et MÉTALLURGIE
Sous-sections : *Chimie*
Métallurgie

D — TEXTILES et PAPIER
Sous-sections : *Textiles*
Papier

E — CONSTRUCTIONS FIXES
Sous-sections : *Bâtiment*
Exploitation minière

F — MÉCANIQUE, ÉCLAIRAGE et CHAUFFAGE
Sous-sections : *Moteurs*
Eclairage et chauffage

G — PHYSIQUE
Sous-sections : *Instruments*
Physique nucléaire

H — ELECTRICITÉ
Sous-section : *Electricité*

SYSTEME

DE CLASSIFICATION DES INVENTIONS BREVETABLES

RUBRIQUES DES CLASSES

Section A. — NÉCESSITÉS HUMAINES

CLASSES

Agriculture

A 01 Agriculture, y compris sylviculture ; élevage ; chasse ; pêche.

Alimentation

A 21 Boulangerie et pâtes alimentaires.
A 22 Boucherie et traitement de la viande.
A 23 Produits alimentaires et leur traitement, non compris dans les autres classes.
A 24 Tabac, cigares et cigarettes; articles pour fumeurs.

Habillement

A 41 Vêtements.
A 42 Chapellerie.
A 43 Chaussures.
A 44 Mercerie et bijouterie.
A 45 Objets d'usage personnel et articles de voyage.
A 46 Brosserie.
A 47 Ameublement, articles et appareils ménagers.

Médecine et hygiène

A 61 Sciences médicale et vétérinaire; hygiène.
A 62 Sauvetage et lutte contre l'incendie.
A 63 Sports, jeux et distractions.

Section B. — OPÉRATIONS DIVERSES

CLASSES

Séparation et mélange

B 01 Procédés et appareils physiques et chimiques (en général).
B 02 Mouture, y compris les traitements préalables à la mouture : dispositifs de broyage, de mouture, de malaxage à sec et de tamisage, d'utilisation technique générale.
B 03 Lavage et séparation des minerais, combustibles, détritus, cendres et scories.
B 04 Centrifugeurs.
B 05 Pulvérisation et vaporisation en général; application de liquides sur les surfaces en général.

Façonnage

B 21 Tôles, tubes et fils métalliques.
B 22 Fonderie.
B 23 Travail mécanique des métaux.
B 24 Meulage et polissage.
B 25 Outils à main, y compris les outils pneumatiques.
B 26 Outils à tailler à main et armes d'estoc.
B 27 Travail et conservation du bois.
B 28 Travail du ciment, de l'argile et de la pierre; pressage des agglomérés.
B 29 Travail (partie mécanique) des matières plastiques, du caoutchouc et des matières analogues à la corne, non prévu ailleurs.
B 30 Presses.
B 31 Fabrication d'articles en papier; travail du papier.

Imprimerie

B 41 Imprimerie, lignards; machines à écrire; timbres.
B 42 Reliure; albums; classeurs et imprimés spéciaux.
B 43 Matériel pour écrire et dessiner.
B 44 Sculpture, peinture et art décoratif.

Transports

B 61 Chemins de fer.
B 62 Véhicules sans rails.
B 63 Navires, construction et armement des navires.
B 64 Aéronautique et aviation.
B 65 Manutention, empaquetage et emmagasinage.
B 66 Engins de levage.
B 67 Manipulation des liquides.
B 68 Bourrellerie et capitonnage.

Section C. — CHIMIE ET MÉTALLURGIE

CLASSES

Chimie

C 01 Chimie inorganique.
C 02 Eau ; traitement des eaux résiduaires et d'égout (distillation, filtrage, séparation B 01).
C 03 Verre; laine minérale et de scories.
C 04 Ciments, mortiers, céramiques, pierre artificielle et traitement de la pierre (partie chimique); fours.
C 05 Fabrication des engrais.
C 06 Explosifs et allumettes.
C 07 Chimie organique.
C 08 Composés macromoléculaires, y compris leur préparation et leur mise en œuvre chimique, et compositions organo-plastiques (production des fils, fibres, crins (soies) et rubans artificiels D 01).
C 09 Colorants; peintures; produits à polir; résines naturelles; adhésifs; substances et compositions diverses.
C 10 Combustibles; lubrifiants; bitumes.
C 11 Huiles animales et végétales, graisses, substances grasses et cires, et leurs acides gras; détersifs; bougies.
C 12 Industries de fermentation; bière; spiritueux; vins; vinaigre; levure.
C 13 Sucres, amidons et hydrates de carbone similaires.
C 14 Peaux, pelleteries et cuirs.

Métallurgie

C 21 Métallurgie du fer.
C 22 Métallurgie (métaux non-ferreux) et alliages, y compris les alliages ferreux.
C 23 Travail et traitement des métaux par des procédés non mécaniques.

Section D. — TEXTILES ET PAPIER

CLASSES

Textiles

D 01 Fils et fibres organiques (naturels et artificiels).
D 02 Filature.
D 03 Tissage.
D 04 Fabrication de tresses, de dentelles; tricot à la machine; passementeries; étoffes non tissées.
D 05 Couture et broderie.
D 06 Blanchiment, lavage, teinture, apprêt et impression des textiles; teinture et blanchiment du cuir; plumes de lit; papiers peints et revêtements pour sols.
D 07 Cordes et cordages, y compris les câbles (non électriques).

Papier

D 21 Papeterie; production de la cellulose.

Section E. — CONSTRUCTIONS FIXES

CLASSES

Bâtiment

E 01 Construction de routes, de voies ferrées et de ponts.
E 02 Ouvrages hydrauliques et fondations.
E 03 Adduction d'eau et évacuation des eaux usées.
E 04 Bâtiment.
E 05 Serrures, clés, garnitures de portes et de fenêtres et coffres-forts.

Exploitation minière

E 21 Exploitation minière.

Section F. — MÉCANIQUE, ÉCLAIRAGE ET CHAUFFAGE

CLASSES

Moteurs

F 01 Machines à vapeur et accumulateurs de vapeur.
F 02 Moteurs à combustion interne; moteurs à air et à fluide spécial; moteurs à ressorts et à poids.
F 03 Moteurs à vent et à eau.
F 04 Compresseurs, soufflantes et pompes à air.
F 05 Pompes et autres appareils élévateurs de liquides.
F 06 Eléments de machines.
F 07 Armes et munitions.

Eclairage et chauffage

F 21 Eclairage; distribution et utilisation du gaz.
F 22 Production de vapeur.
F 23 Fours et installations annexes.
F 24 Installations de chauffage et de ventilation dans les immeubles.
F 25 Réfrigération; fabrication et emmagasinage de glace; échange de chaleur; liquéfaction par voie mécanique de gaz difficilement condensables.
F 26 Séchage, y compris les installations de séchage; étuves; torréfacteurs.

Section G. — PHYSIQUE

CLASSES

Instruments

G 01 Métrologie.
G 02 Optique.
G 03 Photographie et cinématographie.
G 04 Horométrie.
G 05 Régulation et commande.
G 06 Calcul et comptabilité.
G 07 Dispositifs de contrôle.
G 08 Signalisation.
G 09 Enseignement et publicité.
G 10 Instruments de musique et acoustique.

Physique nucléaire.

G 21 Physique nucléaire.

Section H. — ELECTRICITÉ

CLASSES

Electricité

H 01 Eléments électrotechniques.
H 02 Production, transformation et distribution de l'énergie électrique.
H 03 Technique de l'oscillation et de l'impulsion électrique.
H 04 Technique de la communication électrique.
H 05 Techniques électriques spéciales.

DIVISION DES CLASSES

A 01 *Agriculture, y compris sylviculture*; *élevage*; *chasse*; *pêche*:

b) Travail du sol.

c) Plantation, ensemencement et fertilisation.

d) Récolte (opération).

f) Traitement de la récolte; presses à foin et à paille; dispositifs d'emmagasinage des fruits; machines à peler et à couper les légumes et les fruits par grosses quantités.

g) Culture des légumes, fleurs et fruits; culture de la vigne et du houblon; sylviculture; arrosage et pulvérisation.

h) Nouveautés végétales.

j) Fabrication des produits laitiers (partie mécanique).

k) Elevage; aquariums et installations pour le transport des poissons vivants; pêche.

l) Maréchalerie.

m) Capture et piégeage des animaux; appareils de destruction des animaux et des plantes nuisibles.

n) Préservation des animaux et des plantes; animaux et plantes naturalisés; traitement chimique du sol; destruction des animaux et des plantes nuisibles (chimique).

A 21 *Boulangerie et pâtes alimentaires*:

b) Fours; machines et matériel de boulangerie.

c) Machines et matériel pour la préparation et le traitement des pâtes.

d) Procédés de préparation de la pâte et procédés de cuisson; levures chimiques; ingrédients pour la cuisson; biscuits et pâtisserie.

A 22 *Boucherie et traitement de la viande*:

b) Abattage.

c) Traitement de la viande (conservation A 23 *b*); produits à base de viandes.

A 23 *Produits alimentaires et leur traitement non compris dans les autres classes*:

b) Conservation (et mise en boîte) de viande, poissons, œufs, fruits, légumes, farine et pain; produits conservés (et mis en boîte).

c) Lait et produits laitiers; fabrication, pasteurisation, stérilisation et conservation (partie chimique).

d) Beurres artificiels; huiles et graisses comestibles (production, raffinage et conservation C 11).

f) Café, thé et succédanés, ainsi que leur fabrication, préparation et infusion.

g) Cacao; chocolat; confiserie; crèmes glacées.

h) Autres boissons non alcooliques.

j) Protéines et aliments concentrés.

k) Nourriture des animaux et appareils pour la préparer.

l) Préparation et conservation de produits alimentaires non compris ailleurs. produits préparés et conservés (coupage et pelage A 47 *j*); A 01 *f*).

m) Récipients utilisés pour la cuisson et la conservation de produits alimentaires (appareils ménagers A 47 *j*).

A 24 *Tabac, cigares et cigarettes; articles pour fumeurs*:

b) Manufacture et préparation du tabac à fumer, à chiquer et à priser (y compris le tabac et la poudre à priser).

c) Machines pour la fabrication des cigares et cigarettes.

d) Cigares et cigarettes.

f) Articles pour fumeurs, y compris les briquets.

A 41 *Vêtements*:

b) Sous-vêtements.

c) Corsets.

d) Vêtements de dessus et accessoires.

f) Eléments d'attache et de suspension pour vêtements.

g) Fleurs artificielles et plumes; postiches et masques.

h) Appareils pour tailleurs (machines à coudre D 05 *b*).

A 42 *Chapellerie*:

b) Chapeaux et autres coiffures.

c) Fabrication et garniture des chapeaux et autres coiffures.

A 43 *Chaussures*:

b) Chaussures.

c) Attaches; lacets; accessoires; éperons, etc.

d) Machines, outils et équipement; procédés de fabrication.

A 44 *Mercerie et bijouterie*:

b) Boutons, épingles, boucles, fermetures à curseur, etc.

c) Bijouterie, bracelets, etc.

A 45 *Objets d'usage personnel et articles de voyage*:

b) Cannes, parapluies et ombrelles; éventails.

c) Porte-monnaie; sacs et paniers de voyage; valises.

d) Nécessaires et articles de toilette.

f) Matériel de voyage et de camping.

A 46 *Brosserie*:

b) Brosses et pinceaux.

c) Poignées ou manches (et leur mode de fixation).

d) Fabrication de brosses et pinceaux.

A 47 *Ameublement, articles et appareils ménagers*:

b) Tables, bureaux, armoires et meubles à tiroirs (y compris les tiroirs).

c) Chaises, canapés et lits.

d) Ameublement spécialement conçu pour enfants.

f) Ameublement et accessoires à usages spéciaux, par exemple pour bureaux, magasins, locaux publics, etc. ..., y compris les appareils pour débiter et couper le papier en rouleaux.

g) Ustensiles de ménage et de table (couteaux B 26 *b*).

h) Garnitures pour fenêtres et portes (accessoires E 05).

j) Appareils de cuisine et d'usage domestique non compris sous *g*).

k) Appareils et installations sanitaires (reliés à l'installation d'eau ou à l'égout E 03).

l) Lavage et nettoyage des maisons et des articles de ménage (brosses A 46 *b*), blanchissage D 06 *f*).

A 61 *Sciences médicale et vétérinaire; hygiène*:

b) Instruments, appareils et procédés de diagnostic et de chirurgie, y compris l'obstétrique, les instruments pour couper les cors et les instruments de vaccination.

c) Technique dentaire, prothèse dentaire, nettoyage de dents (brosses à dents A 46 *b*), cure-dents, rince-bouche; instruments d'hygiène buccale et dentaire.

d) Instruments et appareils de médecine vétérinaire.

f) Prothèse (prothèse dentaire *c*), éclisses, bandages, fomentation, protection des yeux et des oreilles.

g) Moyens de transport et accessoires pour malades (y compris les bassins de lit); tables et chaises d'opération et fauteuils dentaire; procédés d'inhumation.

h) Gymnastiques médicale et respiratoire, respiration artificielle, massage, bains et procédés de nettoyage pour cas spéciaux et parties déterminées du corps.

j) Appareils et instruments pharmaceutiques: dispositifs pour administrer les médicaments; biberons et tétines; crachoirs.

k) Méthodes médicales (non chirurgicales); médicaments; technique dentaire (partie chimique), produits de beauté.

l) Méthodes et appareils de désinfection et de stérilisation; matériel de pansements; embaumement.

m) Dispositifs médicaux de succion, pompage, pulvérisation et vaporisation (ventouses, tire-lait, irrigateurs, pulvérisateurs, insufflateurs à poudre, vaporisateurs, inhalateurs); appareils d'anesthésie locale et générale; sondes; dilatateurs; appareils pour introduire les médicaments dans les orifices du corps.

A 62 *Sauvetage et lutte contre l'incendie*:

b) Dispositifs, appareils et procédés de sauvetage (en mer B 63 *c*).

c) Matériel de lutte contre l'incendie.

d) Préparations pour extincteurs et procédés chimiques de lutte contre l'incendie et les gaz toxiques.

A 63 *Sports, jeux et distractions*:

b) Matériel d'éducation physique, de gymnastique, de natation, d'escrime, d'agrès; jeux de balles; matériel d'entraînement.

c) Patinage, ski et ski nautique, patins à roulette et roues d'éducation physique, terrains et pistes.

d) Jeux de boules, billard anglais, billards.

f) Jeux de cartes, dés, roulette, patiences, petits-chevaux et jeux analogues.

g) Manèges, balançoires, chevaux à bascule, toboggans, montagnes russes et distractions publiques analogues.

h) Jouets, par exemple toupies, poupées, cerceaux, jeux de construstion.

j) Dispositifs pour théâtres, cirques, etc., accessoires de prestidigitation et articles similaires.

k) Champs de courses, ainsi que leurs équipement et accessoires.

B 01 *Procédés et appareils physiques et chimiques* (en général):

b) Ebullition et chaudières.

c) Calcination, fusion; fours à moufle pour chimie.

d) Séparation, par exemple évaporation, distillation, cristallisation, filtrage, absorption, adsorption: appareils de séparation (tamisage B 02 *f*); centrifugeurs B 04).

f) Mélange, par exemple dissolution, émulsion, dispersion (malaxage de substances sèches B 02 *g*).

g) Solidification.

h) Siphons; récipients pour acides; procédés d'alimentation; réglage de l'alimentation et de la vidange.

j) Traitements chimiques et physiques et appareils correspondants (catalyse, chimie colloïdale).

k) Procédés et appareils d'électrochimie.

B 02 *Mouture, y compris les traitements préalables à la mouture; dispositifs de broyage, de mouture, de malaxage à sec et de tamisage, d'utilisation technique générale*:

b) Machines pour préparer le grain avant mouture par lavage, étuvage, brossage, épluchage, décorticage, ébarbage, machines à raffiner les grains pour obtenir des produits commerciaux, travail de la surface (machines à polir, moulins à orge).

c) Méthodes de mouture et moulins (y compris les machines à dresser les meules), moulins à disques, moulins à plateaux de friction, moulins à pulvérisation, moulins à café, moulins à épices. machines à couper et à fendre les granules; broyeurs à meules horizontales pour le grain, y compris les machines à détacher le produit moulu des surfaces broyantes (racleurs).

d) Méthodes de concassage et concasseurs (broyage, mouture) en général, à l'exception de celles mentionnées sous *b*) et *c*).

f) Tamis et trieuses; épurateurs de boue de meule.

g) Malaxeurs pour substances sèches.

h) Dépoussiéreurs pour moulins.

B 03 *Lavage et séparation des minerais, combustibles, détritus, cendres et scories*:

b) Lavage et séparation par tous procédés autres que les procédés magnétiques, électriques et par flottage.

c) Séparation par procédés magnétiques et électriques.

d) Flottage et sédimentation différentielle.

B 04 *Centrifugeurs*:

b) Centrifugeurs.

c) Cyclones.

B 05 *Pulvérisation et vaporisation en général; application de liquides sur les surfaces en général.*

B 21 *Tôles, tubes et fils métalliques*:

b) Laminage.

c) Fabrication par procédés autres que le laminage.

d) Travail mécanique et traitement des tôles et des tubes métalliques; bourrage et découpage des tubes.

f) Travail mécanique et traitement des fils métalliques.

g) Fabrication des épingles, aiguilles et clous.

h) Fabrication d'articles spéciaux par laminage, par exemple vis, roues, anneaux, cylindres, billes et boules.

B 22 *Fonderie*:

b) Fours de fusion et autres.

c) Machines à mouler pour moules et noyaux.

d) Fonderie et moulage en général.

B 23 *Travail mécanique des métaux*:

b) Tournage et perçage.

c) Fraisage, meulage.

d) Planage; mortaisage et cisaillage, découpage à l'emporte-pièce; alésage; sciage; limage; reclage; triage et alimentation.

f) Fabrication d'engrenages et de crémaillères.

g) Filetage et travail mécanique des vis, têtes de boulons et écrous.

h) Fabrication de limes et de rapes.

j) Marteaux; presses à forger; machines à riveter.

k) Forgeage, emboutissage, cintrage, brasure, soudure, découpage au chalumeau et fours utilisés pour ces différents procédés.

l) Fabrication d'articles forgés et emboutis, par exemple les fers à cheval, les rivets, les boulons, les roues, et autres articles analogues.

m) Fabrication des chaînes.

n) Poudres métalliques et articles fabriqués à l'aide de ces poudres.

p) Autres procédés mécaniques de travail du métal; opérations mixtes; machines-outils universelles.

B 24 *Meulage et polissage*:

b) Machines, dispositifs et méthodes utilisés pour rectifier à la meule et pour polir différents articles, surfaces et substances; riblage des meules; dispositifs de sécurité pour rectifieuses et machines à polir; alimentation des machines en matériaux abrasifs.

c) Procédés de décapage au jet de sable.

d) Outillage pour rectifieuses, par exemple disques à meuler et à polir et affiloirs; fabrication de matériaux abrasifs.

B 25 *Outils à main, y compris les outils pneumatiques*:

b) Outils destinés à lier ou à joindre, à dégager et à tenir; étaux.

c) Outils à clouer, agrafer et brocher.

d) Marteaux et pics.

f) Outils combinés ou universels à main.

g) Manches d'outils; boîtes à outils.

h) Etablis.

B 26 *Outils à tailler à main et armes d'estoc*:

b) Outils à tailler.

c) Armes d'estoc.

B 27 *Travail et conservation du bois*:

b) Scies.

c) Rabotage, forage, fraisage, tournage et machines universelles à bois.

d) Placage, meulage et polissage; fabrication de cadres et d'onglets.

f) Queues d'aronde et tenons; mortaiseuses; machines à clouer, à agrafer et à brocher (outils à clouer, agrafer et brocher B 25 *c*); fabrication de coffres, malles et caisses.

g) Machines et appareils accessoires; outils; dispositifs de sécurité, y compris les dispositifs de sécurité pour scies.

h) Cintrage, y compris la fabrication des tonneaux et des roues.

j) Travail mécanique du jonc, du liège et autres matériaux analogues.

k) Méthodes et appareils d'imprégnation (avec ou sans séchage) y compris la conservation, l'ignifugation, la coloration et la teinture.

l) Ecorçage; préparation des bois de placage, copeaux et fibres de bois.

m) Procédés et machines pour applications spéciales, par exemple fabrication de bardeaux, bois comprimés, goujons.

n) Fibres de bois comprimés (bois artificiel).

B 28 *Travail du ciment, de l'argile et de la pierre, pressage des agglomérés*:

b) Pressage des agglomérés.

c) Travail du ciment et de l'argile.

d) Travail de la pierre.

B 29 *Travail (partie mécanique) des matières plastiques, du caoutchouc et des matières analogues à la corne, non prévu ailleurs*:

b) Préparation et traitement préalable des matières à façonner.

c) Façonnage en général, par exemple moulage, cintrage, coupage et assemblage.

d) Procédés et appareils pour la production d'articles spéciaux.

f) Procédés et appareils spécialement destinés aux matières thermoplastiques.

g) Procédés et appareils spécialement destinés aux matières thermodurcissables.

h) Procédés et appareils spécialement destinés aux caoutchoucs naturel et synthétique.

j) Procédés et appareils spécialement destinés aux matières non prévues ci-dessus, par exemple, la corne, l'ivoire, le soufre.

B 30 *Presses*:

b) Presses actionnées par fluides.

c) Presses mécaniques.

B 31 *Fabrication d'articles en papier; travail du papier*:

b) Fabrication de boîtes, cartons, enveloppes et sacs.

c) Fabrication d'articles enroulés, par exemple tubes.

d) Fabrication d'autres articles en papier.

f) Equipement accessoire, y compris le coupage et l'ébarbage.

B 41 *Imprimerie; lignards; machines à écrire; timbres*:

b) Machines et accessoires pour fabriquer, composer et distribuer les caractères; caractères.

c) Procédés de fabrication et de reproduction de surfaces d'impression (à l'exception des procédés photomécaniques).

d) Appareils pour la reproduction des surfaces d'impression (à l'exception des procédés galvano-plastiques).

f) Presses à cylindres à grande vitesse; rotatives; machines à imprimer de bureau et presses à platine; méthodes d'impression impliquant l'utilisation de machines spéciales.

g) Outillages, accessoires et appareils pour plier, perforer, bronzer et rogner.

h) Lignards (machines à régler).

j) Machines à écrire et accessoires.

k) Timbres, appareils de timbrage et de numérotage.

l) Appareils à polycopier.

m) Procédés d'impression et de reproduction; impression en couleur.

n) Plaques d'impression et matériaux pour plaques d'impression; composition pour rouleaux d'impression; mouillants, détersifs et similaires (impression).

B 42 *Reliure, albums, classeurs et imprimés spéciaux*:

b) Procédés, outils et matériel de brochage (outils à main à agrafer et à brocher B 25 *c*).

c) Procédés, outils et matériel de reliure, y compris les outils à éléments coupants.

d) Livres, couvertures de livres, feuillets mobiles, cartes postales et formulaires.

f) Appareils et dispositifs de rangement et de classification, par exemple fichiers.

B 43 *Matériel pour écrire et dessiner*:

b) Crayons, porte-crayons et combinaisons de crayons et de porte-plumes.

c) Plumes à écrire, becs de plumes et porte-becs; porte-plumes réservoirs et stylographes; remplisseurs; procédés pour enlever et nettoyer les becs de plumes.

d) Encriers de pupitre, bouteilles à encre et encriers de bureau.

f) Tampons-buvard; mouilleurs pour travaux de copie; sceaux, etc; matériel pour cacheter; dispositifs pour fixer les étiquettes; supports à main et à bras.

g) Ardoises; tableaux noirs; effaceurs; punaises; boîtes à plumes et à crayons; taille-crayons.

h) Appareils, instruments et équipement de dessin; règles; compas; tire-lignes; dispositifs à hachurer; pantographes; dispositifs pour le dessin perspectif.

B 44 *Sculpture, peinture et art décoratif*:

b) Machines, appareils et outils pour sculpter et tailler, modeler, copier, graver en creux, guillocher, ciseler et repousser.

c) Procédés pour la reproduction de décoration, y compris les mosaïques et les marqueteries.

d) Peinture et décoration; pistolets à peinture.

f) Gravures et dessins spéciaux.

B 61 *Chemins de fer*:

b) Différents systèmes de chemins de fer (atmosphériques, pneumatiques, à glissières, à gradins, à crémaillère, surélevés, suspendus, funiculaires, d'exploitation, souterrains et urbains), y compris le matériel s'y rapportant lorsqu'il n'est pas visé aux alinéas *c*) à *f*).

c) Locomotives et autorails (leur outillage non électrique, ainsi que l'outillage non électrique des locomotives électriques).

d) Wagons, trucs, draisines, draisines vélocipèdes (vélocipèdes sur rails) et matériel de chemins de fer, voitures-tampons utilisées comme moyens de protection en cas de collision.

f) Infrastructure, essieux, dispositifs pour le réglage des essieux, coussinets de paliers, roues, essieux porteurs, dispositifs de sécurité.

g) Couplages, attelages et tampons.

h) Freins dans la mesure où ils sont fixés sur les voitures (ainsi que les freins électropneumatiques).

j) Chariots transbordeurs, plaques tournantes, grues hydrauliques (colonnes d'alimentation), butoirs, systèmes de triage, wagons pour le transport des wagons, dispositifs d'embarquement et de débarquement des voyageurs, dispositifs de transbordement et similaires.

k) Equipement auxiliaire des chemins de fer (indicateurs d'échauffement, appareils fixés sur les locomotives et les wagons pour indiquer les sections de la voie en mauvais état, appareils de mesure pour jantes, appareils pour déplacer les wagons, freins à accumulateurs de puissance, freins de voie, sabots d'enrayage, appareils pour placer les wagons sur la voie et les en retirer, appareils de halage des wagons, systèmes pour laver les wagons, dispositifs pour la réception des sacs postaux, etc.).

l) Aiguillage (aiguilles à l'exception des aiguilles à caténaire), barrières pour passages à niveau, signaux (y compris les panneaux indicateurs des gares) et les divers systèmes de sécurité pour la circulation des chemins de fer.

m) Chemins de fer électriques (dans la mesure où ils ne relèvent pas de la construction des chemins de fer en général), dispositifs fixés sur les rails et éclisses pour transporter le courant et pour l'isolation, caténaires ou lignes de contact aériennes et souterraines, systèmes de sectionnement, dispositifs de sécurité contre les courants à la terre, wagons de montage et réparation.

n) Equipement électrique pour chemins de fer, système de transport par rail électrique ou mixte (utilisant également d'autres sources d'énergie), dispositifs de prise de force, moteurs y compris la commande des moteurs pour wagons séparés ou trains entiers, freinage mécanique et freins électriques ou mixtes.

B 62 *Véhicules sans rails*:

b) Voitures à bras, voitures d'enfant, traîneaux.

c) Véhicules à traction animale.

d) Véhicules à moteur (châssis, mécanisme de transmission, fixation du moteur, appareils de direction, etc.); camions, remorques.

f) Roues, essieux et paliers pour véhicules et bicyclettes.

g) Pneus, pompes à air et soupapes pour voitures automobiles, bicyclettes et autres véhicules.

h) Supports de bicyclettes, appareils antivol, appareils pour apprendre à monter à bicyclette.

j) Selles de bicyclettes et autres accessoires (appareils d'avertissement et de signalisation, s'ils font partie intégrante de la bicyclette, porte-bagages, carters, garde-boue).

k) Cadres de bicyclettes, assemblage des tubes, guidons, appareils de direction, carters (faisant partie du cadre).

l) Freins pour bicyclettes.

m) Propulsion des cycles (bicyclettes et appareils à roue unique) et des traîneaux par le conducteur et par des moteurs, propulsion des véhicules à trois roues ou plus par le conducteur.

B 63 *Navires, construction et armement des navires*:

b) Constructions navales; navires; armement et équipement des navires (gréement, signalisation et bouées) installations de navires et cabinets d'aisance; appareils pour observer et mesurer le roulis, la résistance et le mouvement des navires; sous-marins; remorquages; appareils de plongée; apaisement des vagues.

c) Outillage pour cales de lancement et cales sèches; appareils de lancement et de halage pour la construction et la réparation des navires: docks flottants; bateaux de sauvetage; sauvetage en mer (y compris les ceintures et les gilets de sauvetage).

d) Sloops et autres navires, y compris les bateaux actionnés par l'homme et la force animale.

f) Torpilles et mines.

g) Blindage et armement militaire des navires.

h) Propulsion des navires (roues à aubes, hélices et autres appareils de propulsion) et installations pour la propulsion.

j) Appareils, machines auxiliaires.

B 64 *Aéronautique et aviation*:

b) Aérostats.

c) Aéroplanes, hélicoptères.

d) Equipement pour aviation et disposition des organes de propulsion.

f) Installations à terre, par exemple champs d'aviation, phares et balises.

B 65 *Manutention, empaquetage et emmagasinage*:

b) Machines, appareils et procédés d'empaquetage (outils à clouer, agrafer et brocher B 25 *c*).

c) Machines et appareils à étiqueter.

d) Emballages et récipients, ainsi que accessoires, par exemple caisses, cadres, tonneaux, sacs, boîtes postales, tambours et chevalets pour tuyaux, toiles d'emballage, cartons, matériaux d'emballage, supports, système d'attache souple, et scellés.

f) Enlèvement des déchets et ordures.

g) Appareils de transport et d'emmagasinage, par exemple transporteurs et couloirs transporteurs pour chargement et bascule (appareils pour charger les wagons B 66 *f*), réservoirs, procédés pour empêcher la combustion spontanée dans les entrepôts, transporteurs pour magasins de commerce, transporteurs pneumatiques à tubes, triage et distribution du courrier.

B 66 *Engins de levage*:

b) Ascenseurs.

c) Grues.

d) Cabestans, treuils et agrès (palans et moufles).

f) Appareils de levage, par exemple appareils pour charger les wagons, crics à crémaillère, monte-charge, appareils pour soulever les fardeaux, appareils de levage et de poussée utilisant la force hydraulique ou pneumatique.

B 67 *Manipulation des liquides*:

b) Récipients, bidons et bouteilles et appareils pour les fermer et les ouvrir; bouchons; récipients pour conservation; enregistreurs de boissons; nattes pour verres à bière; tire-bouchons; ouvre-boîtes.

c) Nettoyage, remplissage et vidage des bouteilles, verres et tubes.

d) Pompes à bière; appareils à tirer les liquides pour la vente au détail; siphons; soupapes et similaires.

B 68 *Bourrellerie et capitonnage*:

b) Harnais; systèmes pour empêcher les animaux de s'emballer et pour le harnachement rapide, pour dresser et garrotter les chevaux et autres animaux de trait; support de rênes; chabraques; fouets et similaires.

c) Selles et étriers.

d) Outillage et machines pour la fabrication des selles.

f) Maroquinerie (fabrication), canevas et articles similaires.

g) Outillage et machines pour le remplissage des oreillers et des matelas et pour les travaux de capitonnage.

C 01 *Chimie inorganique*:

b) Métalloïdes et leurs composés, à l'exception de ceux mentionnés sous *c*).

c) Ammoniaque, cyanogène et leurs composés.

d) Composés des métaux alcalins (lithium, sodium, potassium, rubidium, caesium).

f) Composés des métaux beryllium, magnesium, aluminium, calcium, strontium, barium, radium, thorium et des terres rares.

g) Composés des métaux non prévus ci-dessus.

C 02 *Eau; traitement de l'eau et des eaux résiduaires et d'égout* (distillation, filtrage, séparation B 01):

b) Traitement des eaux, y compris les appareils et procédés et l'utilisation des réactifs; produits contre la formation et pour l'enlèvement du calcin.

c) Traitement des eaux d'égout et résiduaires.

d) Eaux chargés de CO2 (eaux de Seltz) ou d'autres gaz.

C 03 *Verres; laine minérale et de scories*:

b) Fabrication, façonnage et autres traitements.

c) Composition chimique; décoration du verre par modification de sa surface: glaçures et enduits métalliques; revêtements; fabrication des miroirs; vitraux.

C 04 *Ciments, mortiers, céramiques, pierre artificielle et traitement de la pierre* (partie chimique); *fours*:

b) Ciment, mortiers, matériaux réfractaires, céramiques et leur vernissage. pierre artificielle; conservation, coloration, durcissement et autres traitements des pierres naturelles et artificielles et des matières premières utilisées.

c) Fours pour cuire, émailler et recuire les briques, la poterie (terres cuites), la porcelaine et articles similaires. pour la cuisson des briques, la cuisson du ciment, de la chaux, du gypse et des produits similaires; étuves si elles sont incorporées au four à cuire.

C 05 *Fabrication des engrais*:

b) Engrais phosphatés.

c) Engrais azotés.

d) Autres engrais inorganiques.

f) Autres engrais organiques, y compris les engrais résultant du traitement des immondices.

C 06 *Explosifs et allumettes*:

b) Explosifs et fabrication des mélanges explosifs et des composés explosifs de structure indéterminée (produits purs C 01, C 07, C 08).

c) Dispositifs et composés pour mise à feu (y compris les détonateurs, capsules d'allumage et amorces pneumatiques): amorces à percussion; fusées; charges explosives et procédés de sautage; produits pyrophoriques.

d) Compositions pour feux d'artifices; procédés de production de fumée et de brouillards; éclairs (produits fulminants).

f) Allumettes et leur fabrication.

C 07 *Chimie organique*:

Note explicative:

Les sels d'un composé sont classés avec le composé. Par exemple, le chlorhydrate d'aniline est classé comme ne contenant que du C, H, N, et l'acétate de sodium est classé avec l'acide acétique.

Un composé est toujours classé à la dernière place appropriée de la classification. Par exemple, un composé contenant une chaîne acyclique et un anneau hétérocyclique n'est classé que comme composé hétérocyclique et un stérol n'est classé que comme composé de cyclopentanophénanthrène.

Les albumines, les protéines et alcaloïdes de structure inconnue, les glucosides de structure inconnue sont des exemples des composés à trouver en *g*).

(Composés tels que les oxydes, sulfures et oxysulfures de carbone, cyanogène, phosgène, l'acide cyanhydrique et leurs sels C 01);
Colorants C 09;
Composés macromoléculaires C 08;
Produits de fermentation C 12).

b) Procédés généraux et appareils de chimie organique.

c) Composés acycliques et carbocycliques.

c1. Hydrocarbures.

c2. Composés de carbone et d'halogènes avec ou sans hydrogène.

c3. Composés de carbone et d'oxygène avec ou sans hydrogène et halogènes.

c4. Composés de carbone et d'azote avec ou sans hydrogène, halogènes et oxygène.

c5. Composés de carbone, de soufre, de sélénium ou de tellure, avec ou sans hydrogène, halogène, oxygène et azote.

c6. Composés de cyclopentanophénanthrène.

d) Composés hétérocycliques.

d1. Ne comportant que de l'oxygène comme hétéro-élément.

d2. Ne comportant que de l'azote comme hétéro-élément.

d3. Ne comportant que du soufre, du sélénium et (ou) du tellure comme hétéro-éléments.

d4. Comportant de l'oxygène, de l'azote, du soufre, du sélénium et du tellure, en combinaison de deux ou plus de deux éléments différents, comme hétéro-éléments (autres que les composés visés en d3).

d5. Comportant d'autres éléments que l'oxygène, l'azote, le soufre, le sélénium et le tellure comme hétéro-éléments.

f) Composés acycliques, carbocycliques et hétérocycliques comportant, en dehors de tout noyau, des éléments autres que l'hydrogène, les halogènes, l'oxygène, l'azote, le soufre, le sélénium et le tellure, avec ou sans ces éléments.

g) Composés de constitution indéterminée.

C 08 *Composés macromoléculaires, y compris leur préparation et leur mise en œuvre chimique, et compositions organo-plastiques* (production des fils, fibres, crins (soies) et rubans artificiels D 01):

b) Polysaccharides et leurs dérivés (production de la cellulose D 21; production de l'amidon, du sucre et des hydrates de carbone similaires C 13).

b1. Préparation.

b2. Compositions.

b3. Traitement.

c) Caoutchoucs naturels et leurs dérivés.
c1. Préparation.
c2. Compositions.
c3. Traitement.

d) Caoutchoucs synthétiques.
d1. Préparation.
d2. Compositions.
d3. Traitement.

f) Produits de polymérisation, à l'exclusion des caoutchoucs synthétiques, mais y compris les polymérisats des produits de condensation non saturés.
f1. Préparation.
f2. Compositions.
f3. Traitement.

g) Polycondensation et polyaddition (deux groupes distincts en réaction).
g1. Préparation.
g2. Compositions.
g3. Traitement.

h) Composés macromoléculaires et compositions organo-plastiques non prévus ailleurs.
h1. Préparation.
h2. Compositions.
h3. Traitement.

j) Procédés généraux de préparation et de traitement.

k) Adjuvants d'emploi général.

C 09 *Colorants; peintures; produits à polir; résines naturelles; adhésifs; compositions et substances diverses*:

b) Colorants organiques et composés étroitement apparentés pour produire des colorants, mordants et laques.

c) Pigments.

d) Encres, peintures, produits chimiques pour enlever la peinture; pâtes et pains pour coloriage et impression.

f) Résines, vernis et laques; vernis à l'alcool: sécheurs (siccatifs).

g) Compositions de vernis autres que les vernis à l'alcool; produits contre le glissement.

h) Préparation de colles fortes.

j) Adhésifs autres que les colles fortes; procédés de collage en général.

k) Substances et compositions diverses.

C 10 *Combustibles; lubrifiants; bitumes*:

b) Distillation sèche; carbonisation; production simultanée de coke et de gaz, par exemple gaz de houille.

c) Goudrons et traitement des goudrons. acide pyroligneux.

d) Briquettes, allume-feu, solidification des combustibles liquides; combustibles solides et leur amélioration.

f) Découpage, séchage et traitement de la tourbe.

g) Transformation, par exemple cracking, cracking hydrogénant, polymérisation, isomérisation, réformage, cracking et polymérisation, des hydrocarbures et d'autres substances carbonées y compris les bitumes et cires, pour produire des mélanges indéfinis d'ydrocarbures gazeux, liquides et solides, par d'autres procédés que ceux visés en *b*; extraction (obtention) des huiles et fractions d'huiles (mélanges seulement) à partir de substances contenant des hydrocarbures, y compris les produits naturels et les produits de la transformation ci-dessus; raffinage et mélange d'hydrocarbures combustibles; cires minérales et mélanges en comportant.

h) Production de l'acétylène par voie humide et sa purification.

j) Production de gaz à l'eau, de gaz à l'air. de gaz de gazogène et de leurs mélanges.

k) Purification du gaz de houille, du gaz à l'eau, du gaz a l'air et du gaz de gazogène.

l) Combustibles non visés ailleurs.

m) Lubrifiants; émulsions d'huiles minérales.

C 11 *Huiles animales et végétales, graisses; substances grasses et cires et leurs acides gras; détersifs; bougies*:

b) Production (pressage, extraction), raffinage et conservation des graisses, des substances grasses (par exemple lanoline), des huiles et cires grasses y compris l'extraction à partir des résidus; huiles essentielles.

c) Acides gras obtenus à partir des graisses, huiles et cires; bougies; graisses et huiles obtenues par traitement chimique des huiles grasses et des acides gras, par exemple par hydrogénation.

d) Détersifs en général; savon et savonnerie (y compris le savon de résine pour le collage du papier); glycérine.

C 12 *Industries de fermentation, bière; spiritueux; vin, vinaigre, levure*:

b) Procédés de fermentation, appareillage, milieux de culture, matières d'utilisation générale.

c) Malt, moût et houblon; fermentation éthylique (éthanol, bière, levure).

d) Autres composés organiques obtenus par fermentation, par exemple autres alcools, acides, cétones.

f) Distillation et rectification des solutions fermentées, récupération des sausproduits; dénaturation de l'alcool et alcool dénaturé.

g) Vin et autres boissons alcooliques (à l'exception de la bière) et leur préparation.

h) Pasteurisation, stérilisation, conservation, purification, clarification et vieillessement.

j) Vinaigre et sa préparation.

k) Micro-organismes (autres que la levure) et leur préparation.

l) Nettoyage des fûts; machines à poisser et dépoisser; flambage des fûts; procédés de brassage: outillage de cave.

C 13 *Sucres, amidons et hydrates de carbone similaires*:

b) Lavage des betteraves à sucre, des cannes à sucre et des pommes de terre.

c) Dispositifs à couteaux; couteaux décliqueteurs; presse à tourteaux.

d) Production et épuration des jus sucrés.

f) Préparation et traitement des sucres bruts, des sucres et des sirops.

g) Appareils d'évaporation; bassins de cuisson.

h) Machines combinées à morceler, trier et empaqueter le sucre.

j) Extraction du sucre à partir des mélasses.

k) Glucose; sucre inverti; lactose; maltose et autres sucres.

l) Amidon, dextrine et hydrates de carbone similaires.

C 14 *Peaux, pelleteries et cuirs*:

b) Traitement et transformation mécaniques des peaux et du cuir en général; tondeuses pour fourrures;

fabrication de courroies de transmission; machines pour fendre les boyaux; dispositifs pour la fabrication du cuir.

c) Traitement chimique préalable au tannage; procédés, appareils et agents de tannage; imprégnation et conservation (teinture et blanchiment du cuir D 06).

C 21 *Métallurgie du fer*:

b) Fabrication du fer et de l'acier, y compris le traitement préliminaire du minerai, la production de fonte brute, procédé direct, hauts fourneaux et réchauffeurs d'air.

c) Traitement de la fonte brute (affinage, fabrication de fer et d'acier forgés).

d) Durcissement et recuit du fer et de l'acier (ainsi que des objets tels que les outils et similaires), procédés tendant à rendre le métal plus malléable par décarburation, cémentation, trempe et autres traitements.

C 22 *Métallurgie (métaux non ferreux) et alliages y compris les alliages ferreux*:

b) Production et affinage des métaux autrement que par les procédés visés en *d*); traitement préliminaire des minerais et traitement des scories (laine de scories C 03).

c) Alliage y compris les alliages ferreux.

d) Production et affinage électrolytique et électrothermique des métaux.

f) Modification de la structure physique des métaux et alliages autres que le fer et l'acier.

C 23 *Travail et traitement des métaux par des procédés non mécaniques*:

b) Traitement électrolytique des surfaces: revêtement électrolytique; galvanoplastie.

c) Appareils et procédés pour revêtement métallique, à l'exception des procédés galvaniques; procédés de diffusion.

d) Emaillage et glaçage des métaux.

f) Traitements chimiques de surface non visés en *b*)-*d*): moyens pour empêcher la corrosion des métaux, non prévus ailleurs (peinture B 44; adoucissement et épuration de l'eau C 02).

g) Nettoyage et dégraissage des objets métalliques

D 01 *Fils et fibres organiques (naturels et artificiels)*

b) Traitement mécanique des matières fibreuses naturelles pour la production de fibres à filer.

c) Traitement chimique des matières fibreuses naturelles pour la production de fibres à filer: carbonisation.

d) Procédés et appareils mécaniques pour la fabrication de fils, fibres, crins (soies) et rubans artificiels.

f) Partie chimique de la fabrication des fils, fibres, crins (soies) et rubans artificiels.

D 02 *Filature*:

b) Dessuintage de la laine.

c) Traitement préliminaire des fibres à filer.

d) Filage et retordage fins: fils.

f) Enroulage, bobinage et empaquetage des fils.

D 03 *Tissage*:

b) Machines pour les traitements préparatoires.

c) Dispositifs pour former le foule (mécaniques d'armure et mécaniques Jacquard).

d) Tissage d'étoffes sans poils; étoffes sans poils.

f) Tissage de tissus à poils; velours, peluche et chenille.

g) Tissage du jonc, de la paille et du bois.

h) Tissage de fils métalliques.

j) Outils et instruments divers.

k) Machines connexes utilisées pour le tissage (croisement des chaînes, nouage, fixation et tissage des chaînes, fabrication de patrons et de cartes).

D 04 *Fabrication de tresses; de dentelles, tricotage mécanique; passementeries; étoffes non tissées*.

b) Tricotage, y compris le tricotage à la machine.

c) Fabrication de tresses, de dentelles, y compris la dentelle au fuseau ou par élimination de support, ainsi que les machines à tresser.

d) Passementerie.

f) Tapisserie (fabrication de tapis et similaires).

g) Fabrication de filets (métalliques B 21 *f*).

h) Feutres.

j) Autres étoffes non tissées.

D 05 *Couture et broderie*:

b) Couture.

c) Broderie.

D 06 *Blanchiment, lavage, teinture apprêt et impression des textiles; teinture et blanchiment du cuir; plumes de lit; papiers peints et revêtements pour sols*:

b) Blanchiment, teinture, mercerisation, imprégnation, lavage des fibres à filer, fils, tissus et autres produits textiles; foulage des tissus et similaires; teinture et blanchiment du cuir (partie mécanique).

c) Amélioration et décoration des fibres, des tissus et des articles tricotés (partie mécanique).

d) Impression des fibres, tissus, articles tricotés, revêtements de planchers et de murs (partie mécanique).

f) Blanchissage, y compris l'apprêt (partie mécanique).

g) Nettoyage des sacs: machines pour nettoyer et conditionner les plumes de lit; préparation de plumes de lit.

h) Pliage, pliage en lés, doublage, mesurage, enroulage, coupage, confection, emballage des fils, des tissus, etc. (partie mécanique).

j) Plissage et plissage en ruches.

k) Revêtements pour sols et murs (linoléum, lincrusta, toile huilée ou cirée, papier peint, toile-cuir, etc.) (partie mécanique).

l) Lavage, blanchiment (y compris l'azurage) et nettoyage à sec des textiles, blanchiment du cuir (partie chimique); traitement des textiles avec des substances mouillantes, moussantes et émulsifiantes (en général).

m) Apprêt, alourdissement, mercerisation, imprégnation des textiles et blanchissage (partie chimique).

n) Matériaux de revêtement (linoléum, toile huilée ou cirée, toile-cuir, revêtements bitumés et similaires) (partie chimique).

p) Teinture et mordançage des textiles et du cuir (partie chimique).

q) Décoration de surface et impression de textiles (partie chimique).

r) Application de produits ayant pour but de protéger les textiles contre l'action des acides et alcalins.

D 07 *Cordes et cordages, y compris les câbles (non électriques)*.

D 21 *Papeterie; production de la cellulose*:

b) Matières premières et leur traitement mécanique.

c) Production de la cellulose et régénération des liqueurs d'attaque (partie chimique) et appareils utilisés.

d) Traitement des matières digérées avant leur passage dans la machine à papier.

f) Machines à papier et procédés de fabrication du papier à l'aide de ces machines.

g) Accessoires pour machines à fabriquer le papier.

h) Carton et papier, et leur fabrication par d'autres procédés que ceux prévus en *f*).

j) Fabrication d'articles à partir de la pâte à papier; papier mâché.

E 01 *Construction de routes, de voies ferrées et de ponts*:

b) Chaussées et voies ferrées; outillage pour chaussées et voies ferrées; machines pour construire des voies ferrées de toute nature.

c) Construction et revêtement de routes, de terrains de sport, etc; machines et accessoires pour la construction et la réparation.

d) Construction de ponts et de viaducs, et assemblage des ponts.

f) Travaux complémentaires, tels que l'équipement des routes et la construction de quais, de signaux, d'écrans pareneige, etc.

g) Construction de tunnels.

h) Nettoyage des rues, des chaussées et des voies ferrées.

E 02 *Ovrages hydrauliques et fondations*:

b) Hydraulique, par exemple régularisation des cours d'eau, consolidation des côtes, déversoirs, écluses, digues, barrages, construction et aménagement de ports et génie maritime, canaux, grilles, assèchement.

c) Appareils et mécanismes élévatoires pour navires.

d) Fondations.

f) Dragage et terrassement.

E 03 *Adduction d'eau et évacuation des eaux usées*:

b) Installations et méthodes pour la recherche, la captation et la distribution des eaux.

c) Installations d'eau pour habitations.

d) Water-closets, urinoirs avec système de chasse d'eau et appareils de désinfection, y compris la robinetterie.

f) Egouts, y compris la ventilation et la vidange des fosses d'aisance.

E 04 *Bâtiment*:

b) Construction (y compris l'isolation); murs; toits; plafonds.

c) Eléments et matériaux de construction.

d) Couvertures de toits; lucarnes; fenêtres à tabatière; gouttières; outils pour couvreurs.

f) Travaux de finition des constructions, par exemple escaliers, planchers, fenêtres et portes.

g) Echafaudages; échelles; coffres: coffrages et autre matériel accessoire pour le bâtiment.

h) Catégories spéciales d'édifices.

E 05 *Serrures, clés, garnitures de portes et de fenêtres et coffres-forts*:

b) Serrures et accessoires, y compris les serrures sans clés; menottes.

c) Verrous et dispositifs de fermeture, en particulier pour les portes et les fenêtres.

d) Charnières et gonds, et autres dispositifs de suspension pour portes et fenêtres.

f) Appareils de fermeture des portes et des fenêtres, arrêts, ferrures, etc.

g) Coffres-forts et charnières de coffres-forts.

E 21 *Exploitation minière*:

b) Forage à grande profondeur.

c) Machines et méthodes d'exploitation des mines et carrières.

d) Puits; fonçage de puits; galeries; soutènement des galeries.

f) Ventilation; dispositifs de sécurité; transport; remblayage; sauvetage.

F 01 *Machines à vapeur et accumulateurs de vapeur*:

b) Machines à pistons à mouvement alternatif.

c) Machines à pistons rotatifs ou oscillants.

d) Turbines à vapeur et à air; éléments communs aux turbines en général.

f) Distribution et détente à tiroirs-plans et cylindriques.

g) Distribution et détente à tiroirs rotatifs.

h) Distribution et détente à soupapes.

j) Acessoires pour machines à vapeur dans la mesure où ils intéressent le fonctionnement de la machine.

k) Dispositifs spéciaux pour l'utilisation de l'énergie de la vapeur et des accumulateurs de vapeur.

F 02 *Moteurs à combustion interne; moteurs à air et à fluide spécial; moteurs à ressorts et a poids*:

b) Moteurs à combustion interne à pistons.

c) Moteurs à combustion interne à turbines.

d) Commande et régulation.

f) Parties constitutives.

g) Moteurs à pistons à gaz chaud et à air comprimé; moteurs à pistons à combustion externe; utilisation des gaz d'échappement des moteurs à combustion.

h) Moteurs à fluide spécial.

j) Moteurs à ressorts, à poids et à force animale; moteurs utilisant l'énergie solaire.

k) Propulsion par réaction.

l) Machines et installations combinées.

F 03 *Moteurs à vent et à eau*:

b) Turbines et roues hydrauliques.

c) Autres machines à eau, par exemple machines à pression hydraulique, moteurs utilisant l'énergie des marées et des vagues.

d) Moteurs à vent.

F 04 *Compresseurs, soufflantes et pompes à air*:

b) Soufflets.

c) Compresseurs à piston et pompes à air à piston à mouvement alternatif.

d) Compresseurs rotatifs; soufflantes; pompes à air.

f) Pompes à vide, à injection, et compresseurs à injection.

g) Compresseurs et pompes à vide fonctionnant par déplacement de fluides, non compris sous *b*) ou *c*).

F 05 *Pompes et autres appareils élévateurs des liquides*:

b) Pompes à piston à mouvement alternatif; pompes à membrane; pompes à tubes flexibles.

c) Pompes centrifuges et autres turbo-pompes.

d) Pulsomètres; pompes actionnées par air comprimé; pompes à injection; béliers hydrauliques.

f) Appareils à godets (norias); tympans et autres dispositifs de levage hydraulique.

g) Pompes non comprises sous *b*) à *f*).

F 06 *Eléments de machines*:

b) Dispositifs pour attacher et assujettir les pièces de machines, par exemple clous, boulons, frettes, coins.

c) Arbres et paliers.

d) Accouplements, embrayages et freins.

f) Ressorts, amortisseurs et appareils amortisseurs des vibrations.

g) Chaînes et courroies.

h) Engrenages.

j) Pistons, cylindres et garnitures.

k) Soupapes et robinets.

l) Tuyaux et raccords, moyens d'isolation et de protection contre la corrosion.

m) Châssis et bâtis de machines.

n) Lubrification.

p) Dispositifs de sécurité en général.

q) Eléments pour mécanique de précision.

F 07 *Armes et munitions*:

b) Armes à feu à main, autres que celles qui sont visées en *c*) et *k*), avec accessoires.

c) Carabines à air comprimé, carabines à ressort et carabines pour enfants; avertisseurs à pétards; arcs et flèches; dispositifs de lancement et de jet des projectiles.

d) Artillerie; canons, leur montage et leur transport; (lance-flammes, voir *j*).

f) Munitions, transport et emballage des munitions.

g) Cibles, porte-cibles et pare-balles.

h) Dispositifs et mécanismes de visée, y compris les dispositifs de pointage.

j) Blindage, tourelles, voitures et plaques blindées; moyens d'attaque et de défense en général.

k) Armes légères automatiques; mitrailleuses; canons automatiques.

l) Fusées pour projectiles.

F 21 *Eclairage; distribution et utilisation du gaz*:

b) Lanternes; torches; lampes de mineurs; accessoires de lampes.

c) Intensification et distribution de la lumière; réflecteurs; projecteurs; dispositifs de camouflage des lumières.

d) Combinaisons de sources de lumière differénts.

f) Gazomètres; distribution du gaz; tuyaux et robinets à gaz; régulateurs de pression de gaz; mélangeurs et compresseurs de gaz.

g) Allume-gaz et dispositifs pour allumer et éteindre les lampes à gaz.

h) Manchons à incandescence, etc.

j) Brûleurs à mèches (autres brûleurs F 23 *d*), *f*).

F 22 *Production de vapeur*:

b) Chaudières à vapeur (chauffage domestique F 24 *d*).

c) Méthodes spéciales de production de la vapeur; chauffage des chaudières avec des substances préchauffées; dispositifs de combustion en foyers fermés.

d) Préchauffage et épuration mécanique de l'eau d'alimentation, alimentation; réglage de la circulation.

f) Indicateurs de niveau d'eau, dispositifs de signalisation et de sécurité.

g) Conduites de vapeur, séchage et surchauffage de la vapeur; purgeurs d'eau de condensation.

h) Nettoyage des chaudières à vapeur et des tubes de chaudières.

j) Fixation et étanchéité des tubes.

F 23 *Foyers et installations annexes*:

b) Appareils à combustion pour combustibles solides.

c) Appareils à combustion pour combustibles pulvérulents.

d) Appareils à combustion pour combustibles liquides.

f) Appareils à combustion pour combustibles gazeux et pour fours de métallurgie.

g) Fours crématoires et incinérateurs d'ordures.

h) Grilles, y compris le nettoyage et le grattage.

j) Installations des cheminées; nettoyage des cheminées et des tubes de chaudières; enlèvement des cendres; condensation de fumée.

k) Alimentation des foyers en combustibles.

l) Dispositifs d'amenée d'air et de tirage.

m) Boîtes à feu et accessoires.

n) Réglage et contrôle de la combustion.

p) Procédés spéciaux pour la production de chaleur.

F 24 *Installations de chauffage et de ventilation dans les immeubles*:

b) Poêles et fourneaux pour combustibles solides.

c) Autres poêles et fourneaux.

d) Chauffage central.

f) Conditionnement de l'air et ventilation.

g) Chauffage de l'eau (chauffe-eau) et installation d'eau chaude.

F 25 *Réfrigération; fabrication et emmagasinage de la glace; échange de chaleur; liquéfaction par voie mécanique de gaz difficilement condensables*:

b) Machines frigorifiques.

c) Fabrication de glace et de crème glacée (machines frigorifiques *b*).

d) Réfrigérateurs; chambres froides, glacières.

f) Condensateurs de vapeur ou autre fluide.

g) Echangeurs de chaleur à contact direct.

h) Echangeurs de chaleur sans contact direct.

j) Liquéfaction des gaz et séparation des mélanges de gaz liquéfiés; bouteilles à gaz pour l'emmagasinage des gaz à haute pression et leur remplissage.

F 26 *Séchage y compris les installations de sèchage; étuves, torréfacteurs*:

b) Machines, procédés et appareils de séchage; étuves (tourailles à malt C 12 *c*).

c) Torréfacteurs, etc.

G 01 *Métrologie*:

b) Appareils de mesure de la longueur et de l'épaisseur; dispositifs à diviser, calibres, instruments de mesure d'atelier; jauges, etc.

c) Instruments de mesure géodésique, nautique, aéronautique et géophysique; photogrammétrie.

d) Appareils indicateurs et enregistreurs de mesures, d'application générale.

f) Appareils à mesurer le volume, l'écoulement et le niveau des liquides.

g) Balances, bascules et appareils de pesée.

h) Mesure et analyse des infra-sons, sons ou ultrasons; génération et mesure combinées des ultra-sons.

j) Mesure et analyse de la lumière infra-rouge, visible ou ultra-violette, par exemple photomètres et colorimètres.

k) Thermomètres, par exemple bolomètres et pyromètres optiques; instruments météorologiques; calorimètres; éléments thermo-sensibles.

l) Instruments de mesure des forces, par exemple dynamomètres, manomètres, indicateurs, appareils pour mesurer la résistance et l'étanchéité.

m) Essai des machines, par exemple équilibrage.

n) Essai des propriétés chimiques et (ou) physiques, y compris l'appareillage de laboratoire.

p) Tachymètres.

q) Mécanismes compteurs; compteurs de tours; podomètres, taximètres.

r) Mesure des grandeurs électriques.

G 02 *Optique*:

b) Eléments et systèmes optiques, par exemple lentilles, prismes, miroirs optiques.

c) Lunettes.

d) Appareils optiques.

G 03 *Photographie et cinématographie*:

b) Appareils photographiques; cameras, projecteurs et accessoires.

c) Procédés photographiques; surfaces, plaques, pellicules et papiers sensibles; photographie en couleurs; radiographie; photographie et cinématographie en relief; photo-sculpture.

d) Accessoires photographiques; chambres noires (laboratoires).

f) Reproduction photomécanique.

G 04 *Horométrie*:

b) Horloges et montres (non électriques); horloges à quantième; calendriers à mouvement d'horlogerie.

c) Horloges électriques.

d) Machines et outillage d'horlogerie.

f) Mesures des petits intervalles de temps, y compris les systèmes de précision.

G 05 *Régulation et commande*:

b) Principes et éléments constitutifs, tels que éléments sensibles et servomoteurs.

c) Dispositifs de régulation de la vitesse et de commande de la puissance pour machines motrices et autres.

d) Régulateurs pour toutes les grandeurs non électriques non comprises en *c*).

f) Régulateurs des grandeurs électriques et de machines électriques.

g) Dispositifs de commande.

G 06 *Calcul et comptabilité*:

b) Eléments constitutifs.

c) Machines à calculer numériques mécaniques (addition, soustraction, multiplication, division).

d) Machines à calculer numériques électriques (électroniques *f*).

f) Machines à calculer électroniques, y compris les machines commandées par feuilles perforées ou par feuilles portant des marques magnétiques ou autres.

g) Appareils à calculer mécaniques et électriques, et règles à calcul.

h) Caisses enregistreuses.

j) Machines comptables et de tenue de livres.

k) Machines statistiques, dispositifs pour marquer, trier et dépouiller les cartes, feuilles, etc., portant des indications statistiques et pour tabuler cartes, feuilles, etc.; enregistreurs de données.

G 07 *Dispositifs de contrôle*:

b) Appareils à imprimer et à débiter les tickets; appareils à enregistrer les prix des billets; appareils à affranchir.

c) Appareils de contrôle des entrées et sorties; comptage du travail fourni par les machines; appareils à voter et appareils de loterie.

d) Appareils à rendre la monnaie et à trier les pièces.

f) Appareils déclenchés par pièces de monnaie, etc.

H 08 *Signalisation*:

b) Signalisation domestique et hôtelière et dispositifs d'alarme; sonnerie de cloches.

c) Indication à distance des états et des grandeurs mesurées.

d) Transmetteurs d'ordres; systèmes d'alerte aux pompiers et à la police.

f) Signalisation acoustique et optique; sifflets; sirènes; cornes de brume, etc.

G 09 *Enseignement et publicité*:

b) Matériel éducatif (musique G 10 *g*); planétaires; globes; cartes géographiques.

c) Appareils à chiffrer et à déchiffrer en code.

d) Indicateurs de chemins de fer, etc.; calendriers perpétuels (à mouvement d'horlogerie G 04 *b*).

f) Publicité et présentation animées, acoustiques et optiques (s'il s'agit d'ameublement pour magasins A 47 *f*).

g) Publicités et présentations diverses (s'il s'agit d'ameublement pour magasins A 47 *f*).

G 10 *Instruments de musique et acoustique*:

b) Orgues et harmoniums.

c) Pianos.

d) Instruments d'orchestre, y compris les instruments à cordes, les harmonicas et les accordéons.

f) Instruments mécaniques (automatiques).

g) Appareils et matériel d'enseignement musical.

h) Instruments de musique électrophonique (sons produits électriquement).

j) Enregistrement et reproduction du son.

k) Acoustique non visée ailleurs.

G 21 *Physique nucléaire.*

H 01 *Eléments électrotechniques*:

b) Câbles, conducteurs et isolateurs.

c) Résistances, rhéostats.

d) Aimants, électro-aimants et leurs bobines.

f) Bobines à haute fréquence.

g) Condensateurs.

h) Relais.

j) Tubes de décharge électrique et lampes à décharge.

k) Lampes à incandescence.

l) Eléments semi-conducteurs (par exemple redresseurs secs ou électrolytiques, dispositifs à cristaux de germanium, cellules au sélénium).

m) Piles et accumulateurs (ainsi que les couples thermo-électriques).

n) Meubles pour appareils électriques.

H 02 *Production, transformation et distribution de l'énergie électrique*:

b) Tableaux et appareillage de distribution.

c) Interrupteurs, commutateurs et disjoncteurs.

d) Dispositif de protection, par exemple fusibles et éclateurs-déchargeurs.
f) Connexion et bornes.
g) Installation des câbles et lignes électriques.
h) Protection des êtres vivants contre la secousse électrique.
j) Disposition relative des machines, de l'appareillage et des lignes.
k) Machines dynamo-électriques.
l) Transformateurs et bobines de protection.
m) Appareils pour la conversion de courant alternatif en courant alternatif, de courant alternatif en courant continu et de courant continu en courant continu (à éléments mobiles *n*).
n) Autres générateurs, moteurs et commutatrices.
p) Commande des générateurs, moteurs et commutatrices.

H 03 *Technique de l'oscillation et de l'impulsion électriques*:
b) Production des oscillations.
c) Modulation et manipulation.
d) Démodulations et transfert des modulations d'une onde porteuse à une autre.
f) Amplificateurs.
g) Réglage de la production et de l'amplification.
h) Réseaux d'impédance, circuits de résonance, résonateurs.
j) Accords des résonateurs.
k) Technique de l'impulsion.

H 04 *Technique de la communication électrique*:
b) Transmission caractérisée par le milieu porteur et par la suppression ou la limitation des interférences et des parasites.
c) Transmission caractérisée par la méthode de modulation.
d) Antennes et feeders.
f) Systèmes synchronisés de transmission.
g) Transmission dirigée.
h) Transmission radiophonique.
j) Transmission multiplex.
k) Transmission secrète et brouillage de la transmission.
l) Communication télégraphique.
m) Communication téléphonique.
n) Communication par images et télévision.
p) Orientation, repérage, mesure de la distance et de la vitesse par radio; systèmes de radio-navigation.

H 05 *Techniques électriques spéciales*:
b) Chauffage et soudure électriques; éclairage électrique non compris ailleurs.
c) Clôtures électrifiées.
d) Détection des masses cachées et prospection géologique.
f) Electricité atmosphérique et statique et courants telluriques.
g) Electro-, radio-, et magnéto- thérapie et technique des rayons X.
h) Production de particules chargées électriquement accélérées et de neutrons.
j) Optique électronique.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1956.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Asti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Asti;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Asti n. 7875, in data 4 agosto 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott Monchiero Guido, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dall'associazione sindacale interessata, con il sig. Rasero Adolfo della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Monchiero Guido è sostituito con il sig. Rasero Adolfo, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(6099)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1956.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 23 settembre 1954, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli n. 14360, in data 10 agosto 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del ragioniere Boccaccino Marco, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione degli industriali), con il rag. Jon Scotta Guido della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico

Il rag. Boccaccino Marco è sostituito con il rag. Jon Scotta Guido, quale rappresentante dei datori di lavoro, nella Commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(6097)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1956.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale in data 13 gennaio 1955, con il quale l'avv. Benedetto Dardanelli venne nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo;

Considerato che il predetto nominativo ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. rag. Domenico Carboneri è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Cuneo con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie in sostituzione dell'avvocato Benedetto Dardanelli, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1956

Il Ministro: MEDICI

(6130)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1956.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa di produzione e lavoro « La Ruota Alata » di Venezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1956, con il quale la Società cooperativa di produzione e lavoro « La Ruota Alata » di Venezia, fu posta in liquidazione coatta amministrativa ed il rag. Oreste Minneci fu nominato commissario liquidatore;

Vista la nota 13 novembre 1956, n. 17202, con la quale il Prefetto di Venezia comunica che il suddetto liquidatore, per ragioni di servizio, non è in grado di assolvere il suo mandato;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del liquidatore in parola;

Decreta:

Il dott. Armando Ciralli, è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Ruota Alata » di Venezia, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione del ragioniere Oreste Minneci, di cui sono accettate le dimissioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(6194)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 4 dicembre 1956.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Muro Lucano.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 settembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 dello stesso mese n. 244, venne disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Muro Lucano, per i motivi di cui alla relazione allegata allo stesso decreto, e nominato commissario straordinario il dott. Agostino Stellato.

Il predetto commissario ha dovuto affrontare la soluzione di numerosi e complessi problemi, che è stato necessario porre sul piano di concreta realizzazione, unitamente al riassetto di servizi di essenziale importanza per il funzionamento del Comune.

E' d'altra parte da rilevare che le profonde divergenze tra i partiti locali che resero impossibile la nomina degli organi istituzionali del Comune e determinarono lo scioglimento del Consiglio comunale persistono tutt'ora, e che la convocazione dei comizi elettorali nella inoltrata stagione invernale, per i particolari rigori che la caratterizzano, non consentirebbe a molti elettori, che abitualmente risiedono in campagna ed in località abbastanza lontane dal centro abitato, di esercitare il loro diritto di voto.

Per tali motivi si ritiene necessario prorogare di tre mesi, decorrenti dal 16 dicembre 1956, la gestione straordinaria in atto presso il comune di Muro Lucano, ai sensi degli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamati in vigore dal testo unico 5 aprile 1951, n. 203, con la conferma al dott. Agostino Stellato dei poteri di cui al sopra citato decreto del Presidente della Repubblica.

A ciò si è provveduto col decreto prefettizio di pari data, unito alla presente relazione.

Potenza, addì 4 dicembre 1956

Il prefetto: ZAPPIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 27 di detto mese, con il quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Muro Lucano e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione di detto Comune il dott. Agostino Stellato;

Considerato che il predetto funzionario assunse le funzioni di commissario straordinario il 15 settembre 1956 e che pertanto il 15 dicembre prossimo verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, si ravvisa la necessità di prorogare di altri tre mesi la gestione commissariale anzidetta;

Visto gli articoli 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148 e 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamati in vigore dal testo unico 5 aprile 1951, n. 203;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Muro Lucano è prorogata di altri tre mesi, decorrenti dal 16 dicembre 1956.

All'attuale commissario straordinario sono confermati, per il suddetto periodo di tempo, i poteri conferitigli col decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1956.

Potenza, addì 4 dicembre 1956

Il prefetto: ZAPPIA

(6170)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) in liquidazione, di Trapani.

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale consorzi provinciali tra macellai per le carni nominato liquidatore, a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Trapani, posto in liquidazione a termini del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato dell'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato dell'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Regione siciliana.

(6171)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del liquidatore governativo della Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Lecco

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1956, il dott. Alessandro Rusconi, è stato nominato liquidatore della Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Lecco.

(6195)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni Massimo, nato a Dronero (Cuneo) il 2 maggio 1904, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, rilasciatogli dalla Università di Torino in data 31 dicembre 1928, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1927-1928.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(6136)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 285

Corso dei cambi del 12 dicembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,93	624,94	624,95	624,95	624,90	624,93	624,95	624,94	—	624,95
$ Can.	650,75	650,875	650 —	650,125	648,80	650,87	650 —	650,75	—	651 —
Fr. Sv. lib.	145,82	145,83	145,83	145,82	145,75	145,82	145,83	145,82	—	145,82
Kr. D.	90,65	90,67	90,72	90,69	90,80	90,65	90,71	90,65	—	90,65
Kr. N.	88,04	88,04	88,08	88,09	88 —	88,03	88,07	88,04	—	88,05
Kr. Sv.	121,48	121,50	121,52	121,50	121,55	121,49	121,46	121,48	—	121,50
Fol.	165,02	115,03	165,05	165,05	165,10	165,02	165,01	165,02	—	165 —
Fr. B.	12,535	12,54	12,54	12,53625	12,535	12,54	12,53625	12,54	—	12,53
Fr Fr.	178,50	178,50	178,51	178,52	178,50	178,50	178,49	178,51	—	178,50
Fr. Sv. acc.	143,84	143,35	143,30	143,34	143,30	143,34	143,34	143,34	—	143,32
Lst.	1754,50	1754,875	1755,875	1756,125	1754 —	1754,68	1755,75	1754,875	—	1755,50
Dm. occ.	149,85	149,85	149,87	149,86	149,85	149,85	149,8575	149,86	—	149,85

Media dei titoli del 12 dicembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,125
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 5 % 1935	85,75
Redimibile 3,50 % 1934	79,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,45
Id 5 % (Ricostruzione)	85,475
Id 5 % (Riforma fondiaria)	82 —
Id 5 % 1936	95,10
Id 5 % (Città di Trieste)	81,175
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,70

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 dicembre 1956

1 Dollaro USA	624,95
1 Dollaro canadese	650,062
1 Franco svizzero lib.	145,825
1 Corona danese	90,70
1 Corona norvegese	88,08
1 Corona svedese	121,48
1 Fiorino olandese	165,03
1 Franco belga	12,536
100 Franchi francesi	178,505
1 Franco svizzero acc.	143,34
1 Lira sterlina	1755,937
1 Marco germanico	149,859

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 286

Corso dei cambi del 13 dicembre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,95	624,92	624,91	624,97	624,93	624,95	624,93	624,95	624,95	624,95
$ Can.	650,25	650 —	650 —	649,50	649,05	650,12	649,375	650,125	650,125	650 —
Fr. Sv. lib	145,82	145,83	145,83	145,82	145,75	145,82	145,82	145,82	145,82	145,82
Kr. D.	90,68	90,65	90,70	90,68	90,645	90,65	90,69	90,69	90,65	90,55
Kr. N.	88,05	88,05	88,09	88,08	88,05	88,02	88,05	88,09	88,04	88,05
Kr. Sv.	121,50	121,37	121,40	121,42	121,50	121,49	121,41	121,50	121,48	121,50
Fol.	165,05	165 —	165,05	164,96	165 —	165,02	164,99	165,05	165,02	165 —
Fr. B.	12,535	12,545	12,525	12,53	12,53	12,54	12,52875	12,536	12,54	12,53
Fr. Fr.	178,52	178,44	178,44	178,44	178,40	178,50	178,43	178,52	178,52	178,45
Fr. Sv. acc.	143,34	143,27	143,28	143,30	143,30	143,34	143,29	143,34	143,34	143,30
Lst.	1756 —	1756,25	1756,50	1756,375	1756,25	1755,25	1756,375	1756,125	1756,125	1756,25
Dm. occ.	149,85	149,77	149,82	149,79	149,77	149,85	149,81	149,86	149,86	149,80

Media dei titoli del 13 dicembre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,025
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 5 % 1935	85,80
Redimibile 3,50 % 1934	80 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,575
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,975
Id. 5 % 1936	95,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,225
Id. 5 % (Beni Esteri)	81,80

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 dicembre 1956

1 Dollaro USA	624,95
1 Dollaro canadese	649,437
1 Franco svizzero lib.	145,82
1 Corona danese	90,685
1 Corona norvegese	88,065
1 Corona svedese	121,415
1 Fiorino olandese	164,975
1 Franco belga	12,529
100 Franchi francesi	178,435
1 Franco svizzero acc.	143,295
1 Lira sterlina	1756,375
1 Marco germanico	149,80

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria	Lit.	24,035	per uno scellino
Egitto	»	1794,55	per una lira egiziana

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali siti in comune di San Martino in Pensilis

Con decreto Ministeriale in data 5 marzo 1956, n. 50048/5371, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a De Santis Gennaro fu Antonio, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, tronco rurale in San Martino in Pensilis, estesa mq. 1211, riportata nel catasto terreni alla particella n. 2 del foglio di mappa n. 59 e nella planimetria del tratturo con il n. 199-*a*.

(6153)

Con decreto Ministeriale in data 5 marzo 1956, n. 44045/4656, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a D'Ermes Luigi fu Vincenzo e D'Ermes Rachele di Antonio, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, in San Martino in Pensilis, estesa mq. 90, riportata nel catasto terreni alla particella n. 2 del foglio di mappa n. 44 e nella planimetria del tratturo con il n 132.

(6145)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali siti in comune di San Martino in Pensilis

Con decreto Ministeriale in data 5 marzo 1956, n. 44044/4655, si sono disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Menadeo Angela-Maria fu Antonio, delle zone demaniali facenti parte del tratturo Centurelle-Montesecco, tronco rurale in San Martino in Pensilis, estese complessivamente mq. 290, riportate nel catasto terreni alla particella n. 54 (parte) del foglio di mappa n. 44 ed alla particella n 41 del foglio di mappa n. 44 e nella planimetria del tratturo rispettivamente con i numeri 152, 153 e 154.

(6144)

Con decreto Ministeriale in data 5 marzo 1956, n. 44042/4653, si sono disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Bevilacqua Paolo fu Nicola e Benevento Caterina fu Luigi, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, tronco rurale in San Martino in Pensilis, estesa mq. 740, riportata nel catasto terreni alla particella n. 6 (parte) del foglio di mappa n. 27 e nella planimetria del tratturo con il n. 94.

(6143)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria (Rettifica)

Ente Puglia e Lucania

La decorrenza degli interessi — indicata negli avvisi di « determinazione di indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria » pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* sottoelencate — è rettificata come segue:

Pagina	Numero d'ordine	DITTA	Decorrenza degli interessi	
			Errata	Corrige
Gazzetta Ufficiale n. 198 dell'8 agosto 1956				
2913	10	BERLINGIERI Giulio fu Pietro	25-2-53	22-9-51
2913	19	CALCAGNO Francesca fu Emanuele	10-9-52	19-8-52
2914	37	DE MATTHAEIS Aurelio fu Alessandro	20-2-53	26-2-53
Gazzetta Ufficiale n. 212 del 25 agosto 1956				
3135	29	FARINA Carlo di Matteo	8-5-53	8-5-52
3135	33	LACAVA Achille fu Egidio	13-6-53	3-6-53
3136	52	STRADA Guglielmo fu Giuseppe	19-3-53	7-2-53
Gazzetta Ufficiale n. 267 del 22 ottobre 1956				
3811	4	BRISCESE Anselmo fu Mauro	31-1-52	3-1-52

(6113)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomine a cariche amministrative presso Monti di credito su pegno di 2ª categoria

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;
Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;
Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Dispone:

1. Il generale Angelo Scarpa, è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Portogruaro (Venezia), essendo deceduto l'avv. Otello Rubazzer.

2. Il rag. Giuseppe Bolla fu Olindo, è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Schio (Vicenza), in sostituzione del rag. Giovanni Danieli fu Vittorio, nominato presidente.

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale e con effetto dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1956

Il Governatore: MENICHELLA

(6172)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto n. 340.2.12/13476 del 23 marzo 1955, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953;
Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Fiorenzo Claser, nominato presidente della Giunta provinciale, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Fiorenzo Claser, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1953, il prof. Pietro Alfieri, docente in ostetricia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1956

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6125)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso per titoli ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica applicata alle comunicazioni, nel personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale di Livorno.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 16 maggio 1932, n. 595, che reca norme riguardanti il personale civile insegnante dell'Accademia navale;
Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, che approva il regolamento sull'ordinamento, avanzamento e stato giuridico del personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale, e successive modificazioni;
Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso ad un posto di professore straordinario di elettrotecnica applicata alle comunicazioni nel personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno col trattamento economico previsto per la qualifica di direttore di sezione della carriera amministrativa.
Il concorso è per titoli.
Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) diploma di laurea in ingegneria industriale elettrotecnica;

b) non aver superato il 45° anno di età. Si prescinde da detto limite per gli aspiranti che, alla data del presente decreto, già rivestano la qualifica di impiegato statale di ruolo;

c) essere cittadino italiano;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

f) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali Divisione personali civili Sezione 2ª) non oltre quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare il loro preciso recapito, la data ed il luogo di nascita, il possesso della cittadinanza italiana, il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, le eventuali condanne penali riportate e la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato attestante i punti riportati negli esami universitari ed in quello di laurea;

b) tutte le pubblicazioni inerenti alla attività scientifica e didattica, che dovranno essere stampate e presentate, possibilmente, in cinque copie, nonchè i documenti attestanti l'eventuale servizio precedentemente prestato nell'insegnamento.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice valuterà, ai fini della idoneità, mediante coefficienti numerici, i titoli esibiti dai concorrenti, dando però in ogni caso, preferenza alle lauree conseguite presso le Università della Repubblica nei confronti di quelle equipollenti conseguite presso le Università estere.

La Commissione terrà conto altresì del voto di laurea, della eventuale libera docenza, delle pubblicazioni di carattere scientifico e degli eventuali insegnamenti tenuti dagli aspiranti presso le Università italiane od altri Istituti superiori.

Costituisce titolo di preferenza l'aver prestato servizio quinquennale presso l'Accademia navale in qualità di insegnante o assistente incaricato o comandato.

E' in facoltà della Commissione giudicatrice del concorso di richiedere ai concorrenti una prova dell'attitudine didattica e, occorrendo, anche una prova pratica.

Art. 6.

I candidati dichiarati idonei dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali Divisione personali civili Sezione 2ª), entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto invito in tal senso dall'Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

A tal fine i candidati ex combattenti e categorie assimilate presenteranno, oltre alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare su carta da bollo da L. 200, annotata delle benemerenze, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazione, da rilasciarsi dai competenti distretti militari, su carta da bollo da L. 100; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

I candidati, invece, che abbiano la qualifica di partigiano combattente oppure di mutilato ed invalido per la lotta di liberazione, dovranno esibire i provvedimenti adottati dalla Commissione, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche.

I mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno, inoltre, presentare un certificato modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione, o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido ai fini della inscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera.

I mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalido è provvisto, oppure l'estratto del referto medico collegiale dal quale risulti la descrizione sommaria della invalidità, oppure, il documento istituito con decreto Ministeriale 23 marzo 1948, modello 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendevano nell'atto in cui contrassero l'invalidità.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione ed i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato in carta da bollo rilasciato dal competente comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto; gli altri, con l'esibizione della dichiarazione modello 69, a nome del padre del candidato, oppure di un apposito certificato, su carta da bollo da L. 100 del sindaco del Comune di abituale residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

Gli orfani dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità, mediante certificato in bollo, modello 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza.

I cittadini, che furono deportati dal nemico, dovranno far risultare tale circostanza mediante attestazione in carta da bollo da L. 100 rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi dell'Africa italiana che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno comprovare tale loro qualità mediante certificato in bollo, rilasciato ai sensi dell'art. 5 del decreto Ministeriale 10 giugno 1948.

I profughi dei territori di confine, che si trovano nelle condizioni stabilite dal decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, dovranno comprovare tale loro qualità con apposito certificato in bollo rilasciato, nei modi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio 1° giugno 1948, dal prefetto della Provincia ove risiedono o dal Prefetto di Roma se risiedono all'estero.

Gli aspiranti, che intendano fare valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari, dovranno esibire lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 100, debitamente legalizzato.

Art. 7.

La graduatoria è approvata con decreto Ministeriale sotto condizioni dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine il concorrente utilmente collocato nella graduatoria sarà invitato a far pervenire al Ministero della difesa-Marina Direzione generale dei personali civili e degli affari generali Divisione personali civili Sezione 2ª, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti debitamente legalizzati:

1) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100, legalizzato dall'autorità giudiziaria;

2) certificato di cittadinanza italiana, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto, debitamente legalizzato: detto documento dovrà essere rilasciato su carta da bollo da L. 100;

3) certificato di godimento dei diritti politici, su carta da bollo da L. 100, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il candidato non è incorso in una delle cause che, ai termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200, debitamente legalizzato dal procuratore della Repubblica;

5) certificato, su carta da bollo da L. 100, di buona condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da un anno, o, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

6) diploma originale di laurea in ingegneria industriale elettrotecnica o copia notarile di esso.

Oltre al titolo espressamente specificato potranno essere validi tutti gli altri titoli, quali erano rilasciati dalle Università ed Istituti superiori anteriormente all'applicazione del regio decreto 20 novembre 1935, n. 2044, modificato dal regio decreto 7 maggio 1936, n. 882, semprechè, ai fini del concorso di cui trattasi, siano da ritenere equipollenti al detto titolo sopraindicato.

Nei casi dubbi deciderà il Ministero con giudizio insindacabile.

Non saranno ritenuti sufficienti i certificati di laurea, a meno che non si dimostri la impossibilità di presentare detti titoli originali o copia autentica di laurea perchè distrutti o dispersi per ragioni direttamente o indirettamente collegate alle vicende belliche;

7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato, su carta da bollo da L. 100, dell'esito di leva vidimato e legalizzato,

8) copia dello stato di servizio civile con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, su carta da bollo da L. 200.

Tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo in una pubblica Amministrazione;

9) fotografia di data recente del candidato con la sua firma autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario.

Art. 8.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Gli aspiranti che provino con la copia del foglio matricolare di servizio di essere impiegati di ruolo in servizio civile in una delle Amministrazioni dello Stato o ufficiali delle Forze armate in servizio permanente effettivo (ad esclusione quindi degli ufficiali di complemento), potranno esimersi dal presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2), 3), 4) e 9), salva sempre al Ministero la facoltà di chiederne la esibizione.

Art. 9.

Il candidato dovrà godere di una sana e robusta costituzione fisica ed essere esente da imperfezioni o difetti che influiscano sul rendimento del servizio. Tale attitudine fisica sarà accertata presso l'Accademia navale in un giorno da stabilirsi dal presidente della Commissione ed in ogni caso prima della compilazione della graduatoria mediante visita medica inappellabile eseguita da ufficiali medici della Marina militare.

Da tale visita medica saranno esentati i concorrenti invalidi di guerra, i quali verranno sottoposti a visita sanitaria dal Collegio medico di cui all'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 29 maggio 1922, n. 92, riguardante l'applicazione della legge 21 agosto 1921, n. 1312, per l'assunzione obbligatoria per gli invalidi di guerra, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, l'esclusione dal concorso può essere disposta soltanto per difetto dei requisiti prescritti e con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministero della difesa-Marina, di concerto con quello della pubblica istruzione e sarà così composta:

un ufficiale ammiraglio, presidente;

due professori dell'Accademia navale, membri;

due professori ordinari di Università, membri;

un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della difesa-Marina, con qualifica di direttore di sezione, segretario senza voto.

I due membri professori ordinari di Università saranno scelti fra i cultori della materia per la quale è indetto il concorso; tuttavia, un commissario potrà essere scelto anche fra i cultori di discipline affini.

I lavori della Commissione giudicatrice procederanno in conformità di quanto è stabilito dall'art. 7 del regolamento approvato con regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135.

A parità di merito saranno osservate le preferenze di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 193[illegible], n. 1176, e successive disposizioni vigenti.

Art. 11.

Il vincitore del concorso viene nominato con decreto Ministeriale, professore straordinario ed è in obbligo di assumere servizio nel termine stabilito, ritenendosi rinunciatario in caso di inadempimento.

Qualora la nomina ricada su persona che già ricopre il posto di professore di ruolo in un Istituto di istruzione superiore, questi conserva il grado e l'anzianità che occupa al momento della nomina. I professori straordinari possono essere dispensati in qualunque momento dall'ufficio con decreto del Ministero della difesa-Marina, su proposta motivata del Comando dell'Accademia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 ottobre 1956

p. *Il Ministro* BOVETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *dicembre* 1956
Registro n. 35, *foglio n.* 34.

(6183)

PREFETTURA DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario del comune di Vasto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto prefettizio n. 26422 in data 10 agosto 1955, con cui è stato bandito il pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Vasto;

Visto il decreto prefettizio n. 31309 in data 8 ottobre 1955, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto il successivo decreto prefettizio n. 43189 in data 19 dicembre 1955, con cui è stata disposta la sostituzione di un componente la Commissione;

Vista la graduatoria dei concorrenti rassegnata dalla predetta Commissione;

Accertato che le operazioni del concorso in parola si sono svolte con regolarità e in conformità delle disposizioni contenute nel regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 23 del regolamento dei concorsi sanitari;

Decreta:

La graduatoria compilata dalla competente Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Vasto è approvata nelle seguenti risultanze:

1. D'Agostino dott. Giacomo voti 142,70 su 200
2. Nicolais dott. Canio » 119 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per giorni otto consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato

Chieti, addì 3 dicembre 1956

Il prefetto: DE VITO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il precedente decreto pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Vasto;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. D'Agostino Giacomo è nominato in via di esperimento titolare del posto di ufficiale sanitario del comune di Vasto.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio improrogabilmente il 15 dicembre 1956.

La suddetta nomina s'intende fatta con l'osservanza delle norme tutte contenute nel precitato testo unico delle leggi sanitarie.

Il sindaco di Vasto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto e di darne partecipazione all'interessato a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il presente decreto sarà a cura del sindaco di Vasto pubblicato per la durata di giorni otto consecutivi nell'albo pretorio del Comune.

Chieti, addì 3 dicembre 1956

Il prefetto: DE VITO

(6164)

PREFETTURA DI VITERBO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 47 del Regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con la modifica apportata all'ultimo comma dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 854 succitato;

Visto il proprio decreto in data 13 aprile 1955, n. 9733, col quale è stato indetto pubblico concorso ai posti di cui sopra;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1954, è costituita come appresso:

Presidente:
Cosentini dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:
Boldrini dott. Giuseppe, veterinario provinciale;
Romboli prof. dott. Bruno, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;
Taras dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario:
Berni dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Viterbo.

Viterbo, addì 28 novembre 1956

Il prefetto: JOANNIN

(6163)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Rovigo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 3681 del 3 settembre 1954, con il quale venne bandito il concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Rovigo;

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo, nonchè la graduatoria dalla stessa formulata;

Visto l'art. 75 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui alle premesse:
Fabbietti dott. Antonio di Cipriano, punti 89,50 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Rovigo, addì 22 novembre 1956

p. *Il prefetto*: MARTUSCIELLO

(6077)

PREFETTURA DI RIETI

Graduatoria del concorso al posto di dirigente sanitario del Dispensario dermovenereo del comune di Rieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 16038 del 30 novembre 1955, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami al posto di dirigente sanitario del Dispensario dermovenereo del comune di Rieti;

Visti gli atti del concorso ed i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 8472 in data 5 maggio 1956, integrata con successivo decreto di pari numero in data 26 maggio 1956 e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 8 del decreto Ministeriale 30 novembre 1937, nonchè le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguita l'idoneità nel concorso di cui in premessa

1. Muscardin dott. Luciano punti 63 — su 100
2. Fermani dott. Antonio » 48,80 »
3. Guidotti dott. Roberto » 47 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Rieti.

Rieti, addì 15 novembre 1956

Il prefetto: TURRITO

(6126)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.